

TEATRO YVES
MONTAND
MONSUMMANO TERME

STAGIONE TEATRALE 2017-2018

Comune di Monsummano Terme
Associazione Teatrale Pistoiese
Centro di Produzione Teatrale



VENERDI 8 DICEMBRE
PORTE APERTE AL MONTAND
il teatro incontra la città
ingresso libero

ore 17
INCONTRO DI PRESENTAZIONE DELLA STAGIONE TEATRALE

ore 18
MASSIMILIANO LAROCCA RICCARDO TESI
“UN MISTERO DI SOGNI AVVERATI”
Il concerto dei “Canti Orfici” di Campana
direzione musicale: Riccardo Tesi
Massimiliano Larocca *voce chitarra*
Riccardo Tesi *organetto diatonico*
Enrico Pantani *live painting*

al termine, aperitivo a cura di Slow Food Valdinievole – Mercato della Terra

I *Canti Orfici* del grande poeta visionario toscano diventano quindi canzone. Dino Campana: ignorato in vita, la sua poesia ha avuto poi nel tempo una rivalutazione clamorosa. Oggi i *Canti Orfici*, l'unico suo libro scritto e pubblicato in vita, sono considerati un'opera imprescindibile della poesia moderna italiana e non solo. Mentre la tormentata vicenda biografica di Campana e la sua follia sono state oggetto di molti film e spettacoli teatrali, Massimiliano Larocca, musicista fiorentino giunto al quinto album, assieme ad artista di straordinario valore come Riccardo Tesi, hanno trasformato in canzone le liriche visionarie del poeta di Marradi, mantenendosi fedeli a parole e metrica in una operazione mai tentata prima in Italia. "Un Mistero Di Sogni Avverati" è il titolo del disco, pubblicato dall'etichetta romagnola Bruttare Moderne. Un progetto che ha avuto molti riconoscimenti - tra cui il prestigioso Premio Rai Lunezia StilNovo 2016 - e che è stato inserito nella lista dei migliori dischi dell'anno per il premio Tenco. Riccardo Tesi ha curato anche gli arrangiamenti del disco e anche la direzione musicale; lo spettacolo si avvale del live painting dell'artista volterrano Enrico Pantani, che ha illustrato e curato la grafica del disco.

GLI SPETTACOLI IN ABBONAMENTO

DOMENICA 10 DICEMBRE ore 21

THE BEST OF

di Katia Beni, Alessandro Bini, Donatella Diamanti, Bruno Magrini, Anna Meacci
con Katia Beni e Anna Meacci

Un recital esilarante inaugura la stagione di prosa 2017/2018 del Teatro Yves Montand di Monsummano. Due straordinarie interpreti, amiche dentro e fuori la scena, che sanno bene come giocare col pubblico e farlo divertire, coinvolgendo gli spettatori attraverso improvvisazioni, sketch di repertorio in assolo e in coppia, brani inediti e cavalli di battaglia tratti dai loro spettacoli più celebri, divenuti veri e propri 'cult': Ticket&Tac, Scoop, Non c'è duo senza te. Un vero e proprio viaggio nella comicità, una carrellata di personaggi ed un'occasione preziosa per conoscere tutti i meccanismi del 'comico', che può spesso anche aiutare a riflettere, con leggerezza, su tanti temi. Due artiste di talento, veri e propri clown del teatro, che sanno farsi da spalla a vicenda rendendosi irresistibili agli occhi del pubblico.

GIOVEDÌ 11 GENNAIO ore 21

LA SIGNORINA ELSE

di Arthur Schnitzler

traduzione Sandro Lombardi

drammaturgia Sandro Lombardi, Fabrizio Sinisi
e Federico Tiezzi

regia Federico Tiezzi

con Lucrezia Guidone, Martino D'Amico

Dagmar Bathmann violoncello

Omar Cecchi pianoforte e percussioni

Dusan Mamula clarinetti

Compagnia Lombardi -Tiezzi

Associazione Teatrale Pistoiese Centro di Produzione Teatrale

Dopo il successo al Teatro Anatomico dell'Antico Spedale del Ceppo nel "Pistoia TEATRO Festival", *La Signorina Else* approda in teatro. Tratto dalla novella del 1924, il testo è incentrato sul battito tumultuante dei pensieri che si affollano nella mente di Else, l'adolescente su cui incombe una catastrofe familiare. Else è una bella e virtuosa fanciulla, in vacanza a San Martino di Castrozza, che viene presa in contropiede dalla richiesta dei genitori che necessitano di una grossa somma di denaro. È la madre stessa che, con cinismo atroce, invita la figlia a vendersi per salvare la famiglia: l'unico modo per ottenere il denaro è chiederlo a un ricco che da tempo la corteggia. Tutto il testo vive delle reazioni di Else a questa richiesta. L'autore impiega la tecnica del monologo interiore, il flusso di coscienza, attraverso il quale i pensieri e le contraddizioni della fanciulla vengono alla luce con straordinaria potenza. Un testo di spietata radiografia di una società corrotta fin nel nucleo familiare che, invece di proteggere i suoi figli, li immola senza pietà. Con tecnica magistrale l'autore la viviseziona davanti a noi, come appunto in un teatro anatomico... Lucrezia Guidone, scoperta da Luca Ronconi che l'ha voluta in tre dei suoi ultimi spettacoli (per *In cerca d'autore* ha vinto numerosi premi tra cui l'Ubu come miglior attrice Under 30), è già stata diretta da Tiezzi in *Calderón* e nel 2018 sarà protagonista di *Antigone* al Teatro di Roma. In questo periodo è al cinema, al fianco di Toni Servillo, con *La ragazza nella nebbia* di Donato Carrisi.

SABATO 3 FEBBRAIO ore 21
Progetto T – Anno 3 Porretta Bologna
IL CONTROLLORE

ideazione Gli Omini

con Francesco Rotelli, Francesca Sarteanesi, Luca Zacchini

dramaturg Giulia Zacchini

Emilia Romagna Teatro Fondazione

Associazione Teatrale Pistoiese

Centro di Produzione Teatrale

"Il primo anno è stato alla Stazione di Pistoia. Un mese di registrazioni, di incontri, chiacchiere, impressioni, altoparlanti. Cento pagine di parole raccolte, frammenti di altrettante vite. Abbiamo ascoltato e abbiamo risposto: *Ci scusiamo per il disagio*. Il secondo è stato sul treno Pistoia-Porretta. Una tratta che è un viaggio nel tempo semideserta, abitata prevalentemente da poeti estemporanei, donne che scrivono lettere e uccelli parlanti. O forse era un sogno. Sicuro era *La corsa speciale*, nata solo per esistere lì, tra il bosco e la galleria. Quest'anno, al suo terzo anno, il **Progetto T (T come Teatro T come Treno T come Transappenninica)** prosegue il suo naturale cammino sulla strada ferrata, da Porretta a Bologna. Diciassette fermate in tutto. Diciassette piccoli mondi visti dal finestrino. A bassa velocità. Qui continua la nostra ricerca sugli uomini lungo i binari. Su quelli che camminano ai bordi, quelli che tentano di non vederli, quelli che ci stanno sopra e vanno dritti. Tutti sono insieme, senza rendersene conto. Fanno finta di essere soli. Sotto l'occhio attento, o distratto, o distrutto dei controllori... Chi si siede sempre allo stesso posto, chi guarda in basso. In treno succede di tutto. E i controllori passano e controllano. Ancora una volta. È un continuo, un continuo. Cosa controllano? Chi li controlla? Riescono a controllarsi? Sono scese nove persone e ne sono salite tre. Quanto li cambiano le vite degli altri che passano? Cosa sono le cose proibite? Quali regole devono essere seguite? Possiamo ancora farci domande?

(Gli Omini)

SABATO 24 FEBBRAIO ore 21
COPPIA APERTA, QUASI SPALANCATA

di Dario Fo e Franca Rame

regia Carlo Emilio Lerici

con Antonio Salines e Francesca Bianco

e con Carlo Emilio lerici

Teatro Belli

Tra i testi più famosi e dissacranti di Dario Fo e Franca Rame, scritto nel 1983, è la storia grottesca di due coniugi alle prese con un matrimonio che sta andando allo sfascio e che decidono di sperimentare la formula della "coppia aperta" per risolvere i problemi della loro relazione. Ma la "coppia aperta" in realtà è un'invenzione del marito per giustificare le sue infedeltà di immaturo, vanaglorioso Don Giovanni (con comico strazio della moglie ridotta a maldestri tentativi di suicidio). Infatti, fino a che di questa libertà ne fruisce il maschio va tutto bene, ma cosa succede quando anche la donna, superate le iniziali ritrosie, decide di prendersi la sua parte di libertà trovandosi un altro, bello, intelligente, docente universitario, ricercatore nucleare, innamorato di lei? I ruoli si invertono: il marito strilla, va in crisi, vuole la mamma e minaccia il suicidio, salvo poi ringalluzzire precipitosamente non appena la moglie, impietosita, confessa di avere inscenato una situazione del tutto inventata. Naturalmente, a quel punto, non potrà mancare il classico colpo di scena... Straordinario sulla relazione di coppia, a trent'anni dalla prima rappresentazione, la forza e l'attualità di quest'opera sono più che mai evidenti. Si finge una parità, una normalità, ma le conquiste delle donne e il rapporto con l'altro, sono sempre al limite. La commedia, un'ora e dieci di puro divertimento, è una sorta di vaudeville sulla liberalizzazione della vita coniugale degno del miglior Feydeau, al quale l'ironia surreale di Fo sembra ispirarsi.

SABATO 3 MARZO ore 21

RAGIONE DI STATO

di Rosanna Magrini

con Federico Raffaelli e Stefano Tognarelli

musiche eseguite dal vivo di Raffaele Natale

Mimesis

Uno spettacolo di teatro civile che combina satira e poesia, denuncia e intrattenimento, per raccontare la storia di un *armadio*. Non si tratta di un armadio qualunque. Dentro questo armadio, sono stati nascosti per oltre mezzo secolo i fascicoli contenenti i nomi dei responsabili nazifascisti delle centinaia di stragi, da Sant'Anna di Stazzema, passando dal Padule di Fucecchio, fino a Marzabotto, che hanno insanguinato il nostro Paese tra il 1943 e il 1945. Migliaia di vittime civili, gente senz'armi, trucidati in base alla feroce legge del più forte. E grazie a questo armadio gli assassini hanno potuto invecchiare impuniti. A partire dagli atti dei processi avviati dopo il 'miracoloso' ritrovamento dei fascicoli datato 1994 e dalle relazioni redatte al termine delle indagini sul loro occultamento, prende vita la drammaturgia dello spettacolo, creando collegamenti tra immagini, documenti, memorie, ricerche di storici, video e musiche, per raccontare di una giustizia che ha dovuto aspettare decenni e che ci trova, ancora oggi, impreparati ad accoglierla. MIMESIS nasce nel 2007. Il nucleo artistico è composto da Rosanna Magrini e Stefano Tognarelli, rispettivamente drammaturga/regista e attore. I loro spettacoli fondono satira e poesia, denuncia e intrattenimento, riflessione storico-politica e qualche volta anche 'da mangiare', per ribadire la necessità di un teatro che sia strumento di conoscenza e al tempo stesso luogo deputato ad una possibile rifondazione di un senso forte dei valori del vivere comune. Oltre alla produzione di spettacoli, Mimesis dedica un ampio spazio a progetti ed attività per la formazione di un pubblico consapevole.

GIOVEDÌ 15 MARZO ore 21

LA BISBETICA DOMATA

di William Shakespeare

traduzione e adattamento Francesco Niccolini

regia Tonio De Nitto

con Dario Cadei, Ippolito Chiarello,

Angela De Gaetano, Franco Ferrante,

Antonio Guadalupi, Filippo Paolasini,

Luca Pastore, Fabio Tinella

Factory Compagnia Transadriatica

Factory Compagnia Transadriatica torna ad affrontare Shakespeare dopo le felici prove del *Sogno di una notte di mezza estate* e di *Romeo e Giulietta*, insistendo ancora una volta su una lettura corale e visionaria dove la musica e la rima concorrono a restituirci una sorta di opera buffa, caustica e comicamente nera.

Questa è la storia di Caterina, di sua sorella Bianca e di un intero villaggio. Questa è la storia di un villaggio che ha ferito e svenduto un bene prezioso. Questa è una storia che avrebbe potuto essere una favola. Caterina l'inadeguata, la non allineata è la pazza per questo villaggio. Dietro di lei, spigolosa ma pura e vera, un mondo di mercimoni, di padri calcolatori, di figlie in vendita, di capricci lontani dall'amore, di burattinai e burattini non destinati a vivere l'amore, ma a contrattualizzarlo. La nostra Caterina non sta a questo gioco e come in una fiaba aspetta, pur non mostrando di volerlo, un liberatore, un nuovo inizio che suo malgrado potrà costarle molto più di quanto immagini. Ed ecco che la commedia si fa favola nera, grottesca, più contemporanea forse, nel cinico addomesticamento che non è molto diverso dallo spietato soccombere.

"Caterina è un personaggio ambiguo e questo lo rende affascinante: permette di leggerlo in modi diversi. Ma, dato che Shakespeare è immenso, se non ci accontentiamo della tradizione più superficiale in cui è invecchiata la nostra 'Cate', scopriamo che in quella vicenda tutti i protagonisti sono ambigui e macchiati da colpe, come nella Verona di Montecchi e Capuleti. Solo che qui è tutto meno evidente, meno colorito, e non ci sono morti. Al massimo lividi, ma ben nascosti..."

(Francesco Niccolini)

A TEATRO CON LA FAMIGLIA E CON LA SCUOLA!

DOMENICA 28 GENNAIO ore 16 – per le famiglie

LUNEDÌ 29 GENNAIO ore 10 – per le scuole

IL PIFFERAILO MAGICO

di e con Rosanna Gay e Tommaso Taddei

Gogmagog

(fascia d'età: 4/11 anni)

Lo spettacolo, ispirato alla famosa fiaba del pifferaio di Hamelin, nasce da una leggenda popolare tedesca. Si racconta di un suonatore di piffero che, su richiesta del borgomastro, allontana dalla città di Hamelin i topi al suono del suo strumento. Quando la cittadinanza rifiuta di pagarlo per l'opera, questi si vendica ammaliando i bambini del borgo al suono del piffero e portandoli via con sé per sempre. La fiaba, nota in varie versioni, dall'Ottocento ad oggi ha acquisito dignità letteraria grazie alle rielaborazioni di vari scrittori tra cui l'inglese Robert Browning, Goethe, i fratelli Grimm, Michael Ende, Bertolt Brecht. Un'attrice ed un attore guidano il pubblico all'interno della storia attraverso una messa in scena divertente nella quale la musica del pifferaio diventa un invito all'ascolto, all'armonia, alla fantasia e alla condivisione contrapponendosi all'avidità, alla falsità e all'egoismo del borgomastro e dei cittadini di Hamelin. I due strampalati e clowneschi protagonisti ripercorrono la fiaba, spesso accompagnati dalla musica sinfonica, affrontando ostacoli, equivoci e gags fino ad un inaspettato lieto fine. Il lavoro nasce dalla fruttuosa collaborazione tra la Compagnia Gogmagog, Giallo Mare Minimal Teatro e l'Orchestra sinfonica "G. Verdi" di Milano; tra i suoi intenti, quello di avvicinare i bambini alla comprensione della musica attraverso il linguaggio del teatro.

DOMENICA 11 MARZO ore 16 – per le famiglie

LUNEDÌ 12 MARZO ore 10 – per le scuole

LE AVVENTURE DI PINOCCHIO

spettacolo per attori, ombre e burattini

da Carlo Collodi

adattamento, musiche e regia Enrico Spinelli da un'idea di Laura Poli

con Giulio Casati, Margherita Fantoni, Enrico Spinelli

Pupi di Stac

(fascia d'età: 4/10 anni)

Lo spettacolo, ispirato alla famosa fiaba del pifferaio di Hamelin, nasce da una leggenda popolare tedesca. Si racconta di un suonatore di piffero che, su richiesta del borgomastro, allontana dalla città di Hamelin i topi al suono del suo strumento. Quando la cittadinanza rifiuta di pagarlo per l'opera, questi si vendica ammaliando i bambini del borgo al suono del piffero e portandoli via con sé per sempre. La fiaba, nota in varie versioni, dall'Ottocento ad oggi ha acquisito dignità letteraria grazie alle rielaborazioni di vari scrittori tra cui l'inglese Robert Browning, Goethe, i fratelli Grimm, Michael Ende, Bertolt Brecht. Un'attrice ed un attore guidano il pubblico all'interno della storia attraverso una messa in scena divertente nella quale la musica del pifferaio diventa un invito all'ascolto, all'armonia, alla fantasia e alla condivisione contrapponendosi all'avidità, alla falsità e all'egoismo del borgomastro e dei cittadini di Hamelin. I due strampalati e clowneschi protagonisti ripercorrono la fiaba, spesso accompagnati dalla musica sinfonica, affrontando ostacoli, equivoci e gags fino ad un inaspettato lieto fine.

PROGETTO "A SCUOLA DI TEATRO" per le scuole medie superiori

VENERDÌ 12 GENNAIO ore 10,30 LA SIGNORINA ELSE

VENERDÌ 9 MARZO ore 10,30 RAGIONE DI STATO

VENERDÌ 6 APRILE ore 10,30 IL CONTROLLORE

“INCONTRIAMO.... LA STAGIONE!

Conversazioni attorno agli spettacoli della stagione teatrale serale
a cura di **Mimesis**

VENERDI 9 FEBBRAIO ore 21 (per “Coppia aperta, quasi spalancata)

VENERDI 9 MARZO ore 21 (per “La bisbetica domata”)

“MONTAND FOR KIDS” laboratori ludico-didattici per bambini

propedeutici alla visione degli spettacoli

a cura della **Cooperativa Giodò**

SABATO 27 GENNAIO ore 16

UN SUONO INCANTEVOLE

Una città invasa dai topi ed una musica ammaliante saranno gli elementi base di questo laboratorio: incantati dalle parole di una storia verranno coinvolti in attività pratiche che li introdurranno allo spettacolo teatrale della domenica pomeriggio.

SABATO 10 MARZO ore 16

PEZZO DI LEGNO, CUORE DI STAGNO....STORIA DI UN BURATTINO

Ripercorreremo insieme le tappe più importanti della storia che ha affascinato intere generazioni; dal “Giornale per i bambini” diretto da Ferdinando Martini fino alle ultime edizioni per poi dare spazio ad un'attività prettamente laboratoriale, dedicata al “*pezzo di legno*” più famoso al mondo.

fascia d'età 5/11 anni - 5 € a bambino a laboratorio

Prenotazione obbligatoria entro il giovedì precedente al laboratorio 320 8034671

giodocoop@gmail.com Partecipanti: min. 10 – max 25

SABATO 12 MAGGIO dalle 21.30 alla mattina successiva

UNA NOTTE A TEATRO Tra storie, sipario e cuscini

Un'opportunità davvero magica per scoprire un teatro e per viverlo in una dimensione da sogno! Per il secondo anno consecutivo i bambini muniti di pigiama, sacco a pelo, cuscino e una torcia per l'esplorazione del teatro, saranno custodi notturni di questo luogo di cultura! Ad attenderli al risveglio ci sarà una bella colazione, tra ricordi della notte, sogni da raccontare, emozioni da

fascia d'età 5/11 anni - 30 € a bambino a laboratorio

Prenotazione obbligatoria entro il 9 maggio 320 8034671 oppure giodocoop@gmail.com

Partecipanti: minimo 10 – massimo 25.

“SU IL SIPARIO!”

corso di recitazione e canto

a cura di **Alessia Innocenti e Daniela Dolce**

(fascia d'età: 17/99 anni; info e iscrizioni: 3332774398 – 3497850568

artepiena.associazione@gmail.com)

“A TEATRO CON ... SLOW FOOD”

In occasione degli spettacoli della stagione saranno proposte degustazioni di prodotti di eccellenza del territorio in collaborazione con Slow Food Valdinievole/Mercato della Terra Montecatini Terme.

La stagione teatrale è promossa dal **Comune di Monsummano Terme** e dall'**Associazione Teatrale Pistoiese Centro di Produzione Teatrale**, con il sostegno di **Unicoop Firenze** e con il contributo di tre aziende del territorio: **Polli e Arredamenti Goti**.

PREZZI ABBONAMENTI

Abbonamento 6 spettacoli

	Intero	Ridotto*	Under 30
PLATEA	72,00	66,00	60,00
PALCO 1° e 2°	66,00	60,00	54,00
GALLERIA	54,00	48,00	42,00

PREZZI BIGLIETTI

	Intero	Ridotto*	Speciale Under30**	RisvegliaTI_Card
PLATEA	15,00	13,00	12,00	7,50
PALCO 1° e 2°	13,00	12,00	11,00	6,50
GALLERIA	10,00	9,00	8,00	5,00

Riduzioni:

* Ultra65, soci Cral, Associazioni Teatrali, Soci Unicoop Firenze, abbonati Teatro Manzoni Pistoia, Teatro Comunale Lamporecchio, Stagione Sinfonica Promusica, tesserati Il Funaro e iscritti FAI

**anche gruppi organizzati (minimo 15 persone) e non deambulanti (ingresso gratuito per l'accompagnatore)

REGALA(TI) LA RISVEGLIATI_CARD (riservata Under_30)

La **RisvegliaTi_Card** è riservata a coloro che non hanno ancora compiuto il trentesimo anno d'età. Permette di ottenere lo **sconto del 50%** sull'acquisto dei biglietti per gli spettacoli della stagione teatrale in abbonamento 2017/18 del Teatro Montand e del Teatro Manzoni di Pistoia.

La Card ha un costo di € 7. La promozione RisvegliaTi non è cumulabile con altre promozioni in corso.

Chi fosse già in possesso della Card, non dovrà pagare nuovamente l'importo.

La card può essere prenotata on line <http://www.teatridipistoia.it/risvegliaticard/> o direttamente alla Biglietteria del Teatro.



PREZZI BIGLIETTI "A Scuola di Teatro"

Posto unico non numerato 7,00

PREZZI BIGLIETTI "A Teatro con la famiglia e con la scuola!"

Posto unico non numerato

recite per le famiglie 7,00 - recite per le scuole 5,00

CAMPAGNA ABBONAMENTI

Conferme abbonamenti: venerdì 1, sabato 2 e domenica 3 dicembre (16.30/19.30)

Vendita nuovi abbonamenti: da martedì 5 a domenica 10 dicembre (16.30/19.30)

PREVENDITE BIGLIETTI

per tutti gli spettacoli: da venerdì 8 dicembre (16.30/19.30)

BIGLIETTERIA Teatro Yves Montand **0572 954474**

apertura dalle 16.30 alle 19.30 solo nei giorni indicati di campagna abbonamenti e di prevendita spettacoli. La biglietteria al Teatro Montand sarà aperta, nel corso della stagione, il giorno precedente lo spettacolo (16.30/19.30) e il giorno della rappresentazione (dalle 16.30 alle 19.30 e mezz'ora prima dell'inizio). I biglietti per gli spettacoli in abbonamento potranno essere prenotati e acquistati anche presso la Biglietteria del Teatro Manzoni di Pistoia 0573 991609 – 27112 (orario: dal martedì al giovedì 16/19; venerdì e sabato 11/13 e 16/19).

Prevendita on line su: www.teatridipistoia.it www.boxol.it www.boxofficetoscana.it

Info: Associazione Teatrale Pistoiese 0573 991609 – 27112 atp@teatridipistoia.it
Comune di Monsummano Terme 0572 959228 cultura@comune.monsummano-terme.pt.it